

Spettabili CLIENTI

OGGETTO: LE NUOVE NORME SUL GREEN PASS INTRODOTTE DAL D.L. N. 1/2022

Le nuove norme sul Green Pass sono state approvate dal Governo con il decreto-legge n. 1 del 7 gennaio 2022.

Già ora è obbligatorio esibire il Green pass “rafforzato” (ottenibile solo tramite vaccinazione o guarigione) per accedere a mezzi di trasporto pubblico, bar, ristoranti, palestre, piscine, alberghi, cinema, teatri, stadi, palazzetti e impianti di sci.

Le scadenze principali sono:

20 gennaio

Dal 20 gennaio sarà obbligatorio esibire il Green pass “base” per accedere a tutte le attività che forniscono servizi alla persona, come parrucchieri ed estetisti. La certificazione verde “base” è ottenibile attraverso vaccinazione, guarigione o tampone negativo nelle 48 ore precedenti. Chi accede senza Green pass nei luoghi dove è obbligatorio è punito con una multa da 400 a 1.000 euro.

01 febbraio

Dal 01 febbraio sarà obbligatorio esibire il Green pass “base” per accedere a negozi, uffici pubblici, servizi postali, bancari e finanziari e centri commerciali (escluse attività essenziali, come le farmacie e supermercati). Inoltre, da questo giorno la validità del Green pass vaccinale si riduce da 9 a 6 mesi, pertanto chi ha fatto solo la seconda somministrazione dovrà fare la terza dose se vuole mantenere il Green pass.

Il 01 febbraio scatteranno anche le sanzioni previste dall'obbligo vaccinale imposto a chi ha compiuto 50 anni: chi non si vaccinerà con prima dose o non farà la seconda dose entro i termini previsti sarà punito con una multa di 100 euro. La sanzione sarà comminata dal ministero della Salute tramite controlli incrociati dell'Agenzia delle Entrate sui codici fiscali associati alle tessere sanitarie.

15 febbraio

Dal 15 febbraio tutti i lavoratori pubblici e privati che hanno almeno 50 anni dovranno esibire il Green pass “rafforzato” per accedere al luogo di lavoro (sia per i lavoratori che per i datori di lavoro). I datori saranno tenuti alla verifica delle certificazioni. I lavoratori che ne sono sprovvisti saranno considerati assenti ingiustificati e sospesi senza stipendio, ma manterranno il diritto di conservare il proprio posto di lavoro. Chi accederà al luogo di lavoro senza Green pass “rafforzato” sarà punito con una multa da 600 a 1.500 euro.

Dall'obbligo vaccinale è esentato chi è guarito dal Covid-19 da meno di 150 giorni e deve quindi aspettare cinque mesi prima di un'ulteriore somministrazione e chi non può vaccinarsi per ragioni sanitarie, previo accertamento di pericolo per la salute, in relazione a specifiche condizioni cliniche documentate, attestata dal medico di medicina generale dell'assistito o dal medico vaccinatore.